

ESTRATTO
DEL PIANO DI EMERGENZA
E INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Redatto ai sensi degli art. 15 e 36 del D.Lgs. 81/08

I. I. S. “Donato Bramante”

Via Sarandì, 11 - Via della Cecchina, 20 - Roma

*Il presente documento è da considerarsi integrazione e aggiornamento del
Documento di Valutazione del Rischio redatto ai sensi del 17, a) del D.Lgs. 81/08*

D.L: DOTT.SSA DANIELA CRESTINI

RSPP: MAIOLATISTUDIO SRLS

INDIRIZZI E NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Numero unico per le emergenze: 112

OSPEDALE SANDRO PERTINI:

Via dei Monti Tiburtini, 385 - 00157 Roma

Telefono : 0641431

OSPEDALE S. ANDREA:

Via di Grottarossa, 1035, 00189 Roma

Telefono : 0633771

CENTRO ANTIVELENI POLICLINICO UMBERTO I

Via del Policlinico, 155 - Roma

Telefono : 06490663

CARABINIERI : Comando "Monte Sacro"

via Federico De Roberto n. 20 Roma

Telefono: 0682081900

POLIZIA DI STATO: Commissariato "Fidene"

Via Franco Enriquez, 26, 00141 Roma

Telefono : 0687261

VIGILI DEL FUOCO: Comando Provinciale

Via via Ettore Romagnoli, 32 - Roma

Telefono : 0686801863

Le procedure di emergenza antincendio saranno attuate solo dal personale qualificato in attesa dei soccorsi.

A.3 – GESTIONE DELL'EMERGENZA

Disposizioni preventive valide per tutti da trasmettere agli alunni:

- il percorso verso l'esterno deve essere sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile.
- Portare a conoscenza del Dirigente e/o del Responsabile della sicurezza, ogni eventuale incidente (avvenimento che interrompe il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio.
- Verificare l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività, segnalare eventuali anomalie o atti vandalici sull'attrezzatura antincendio.
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- I locali in genere con capienza oltre le 100 persone vengono assoggettate alla normativa per i locali dello spettacolo se utilizzate in orario di servizio. Eventuali manifestazioni possono essere svolte con un numero maggiore di utenti se non in contemporaneità con l'orario di servizio.

Norme di comportamento in caso di emergenza

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE (campana, megafono o "tromba da stadio")

1) preallarme: tre squilli brevi intervallati da un secondo l'uno dall'altro

2) evacuazione: uno squillo continuo per trenta secondi o più

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

- Uscire dall'aula facendo attenzione a lasciare cartelle, oggetti personali, ecc.
- Gli alunni si disporranno in file ordinate di una o due alunni ed utilizzeranno le uscite di emergenza indicate nelle planimetrie affisse nei locali.
- Chi non si trovasse nella propria classe (bagni, corridoi ecc.) guadagni l'uscita più vicina seguendo le indicazioni affisse nei corridoi e successivamente raggiunga il luogo sicuro.
- Mantenere la calma ed evitare di correre o gridare per non ingenerare fenomeni di panico.
- Raggiungere il luogo sicuro senza fermarsi lungo il percorso e senza ostruire l'uscita.
- Raggiunto il luogo sicuro, raggrupparsi in attesa dell'appello che sarà fatto non appena ristabilita la calma, accertarsi che non manchi nessuno, nel qual caso evitare assolutamente di tornare indietro a cercarlo ma avvertire le forze dell'ordine.
- Allontanarsi di almeno 10 metri dall'edificio senza intralciare i soccorsi stando lungo i passi carrabili e/o spazi verdi.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal luogo sicuro ma attendere istruzioni.

A.3.1 – PIANO DI ESODO IN EMERGENZA

Il seguente **piano di esodo** dispone le procedure da adottare nell'edificio in caso di emergenza nonché durante le esercitazioni di evacuazione rapida dello stabile

Per la Sede "CESI" i punti di raccolta sono:

PR1: MARCIAPIEDE ESTERNO SUL LATO OPPOSTO DI VIA SARANDI'.

PR2: CORTILE INTERNO.

PIANO TERRA:

- Gli occupanti del **laboratorio multimediale T10**, della **presidenza**, dell'archivio **T14**, delle **aule T15-T18**, dei **depositi T19 e T20**, si dirigono all'uscita 2 e raggiungono il PR1.
- **Palestra:** gli occupanti utilizzano l'uscita 5 di pertinenza e raggiungono il PR1.
- **Aula magna:** gli occupanti utilizzano l'uscita 4 di pertinenza e raggiungono il PR2.
- Gli occupanti del **laboratorio fotografia T08**, **lab. Tecnica fotografica T07**, **aula docenti T05**, raggiungono il PR1 dall'ingresso principale/uscita 1.
- Gli occupanti dell'**aula T04 e ufficio T03** raggiungono il PR2 dall'uscita 3.

PIANO PRIMO:

- Gli occupanti delle **aule 105-108** usano la scala centrale A e raggiungono il PR1 dall'uscita 1.
- Gli occupanti delle **aule e laboratori 101-104** usano la scala B e raggiungono il PR2 dall'uscita 3.
- Gli occupanti delle **aule 109-113** usano l'uscita sulla scala di emergenza C e raggiungono il PR2 dall'uscita 6.
- Gli occupanti delle **aule 114-118** usano la scala interna D e raggiungono il PR1 dall'uscita 2.

PIANO SECONDO:

- Gli occupanti delle **aule e laboratori 201-204** usano la scala B e raggiungono il PR2 dall'uscita 3.
- Gli occupanti delle **aule 205-207** usano la scala centrale A e raggiungono il PR1 dall'ingresso principale/uscita 1.
- Gli occupanti delle **aule 208-211** usano l'uscita sulla scala di emergenza C e raggiungono il PR2 dall'uscita 7.
- Gli occupanti delle **aule 212-214** usano la scala interna D e raggiungono il PR1 dall'uscita 2.

PIANO TERZO:

- Gli occupanti delle **aule 302-304** usano la scala B e raggiungono il PR2 dall'uscita 3.
- Gli occupanti delle **aule 305-308** usano la scala centrale A e raggiungono il PR1 dall'ingresso principale/uscita 1.
- Gli occupanti delle **aule 309-313** usano l'uscita 8 sulla scala esterna di emergenza C e raggiungono il PR2.
- Gli occupanti delle **aule 314-317**, usano la scala interna D e raggiungono il PR1 dall'uscita 2.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'ingresso principale oppure uno dei luoghi sicuri ai piani superiori: pianerottolo della scala esterna di emergenza oppure lo spazio compartimentato presso ognuna delle scale interne ad ogni piano, tra le porte tagliafuoco.

IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

Per la Sede "**SISTO V**" il punto di raccolta PR1 è:

PR1 spazio antistante la scuola

PIANO TERRA:

- gli occupanti degli **uffici** si dirigono all'ingresso principale e da qui al punto di raccolta PR1.
- gli occupanti dell'**aula per le attività alternative**, della **biblioteca** e del **bar** si dirigono alle uscite di emergenza nell'atrio del bar e da qui al punto di raccolta.
- gli occupanti dell'aula magna si dirigono alle uscite di pertinenza del locale e poi al punto di raccolta PR1.
- gli occupanti **dei laboratori di pittura, scultura** e dell'**aula video** si dirigono all'uscita di emergenza posta alla fine del corridoio e da qui raggiungono il PR1
- gli occupanti delle **palestre** e degli spogliatoi utilizzano le uscite di emergenza di pertinenza dei locali e raggiungono il PR1.

PIANO TERRA ALA EST:

- gli occupanti delle **aule, laboratori** e spazi accessori raggiungono il PR1 passando dall'uscita di emergenza posta in fondo al corridoio dei servizi igienici e facendo il giro dell'edificio.

PIANO PRIMO e SECONDO ALA EST:

- gli occupanti delle **aule, laboratori** e spazi accessori raggiungono il PR1 scendendo per la scala centrale e utilizzando le uscite di emergenza presenti nell'atrio del bar.

PIANO PRIMO e SECONDO ALA OVEST:

- gli occupanti delle **aule, laboratori** e spazi accessori raggiungono il PR1 scendendo per la scala centrale e utilizzando l'ingresso principale.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'ingresso principale o le uscite di emergenza nell'atrio del bar.

IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. Mantieni la calma.
2. Se le vie di fuga sono pervie esci subito chiudendo la porta.
3. Si scende in ordine di vicinanza alle uscite e alle scale, iniziando dal piano terra e proseguendo dai piani superiori.
4. Il docente, dopo aver verificato che nessuno sia rimasto in aula, prende il registro o un elenco degli alunni e segue la classe richiudendo la porta. Alternativamente sarà l'alunno/a aprifila a prendere il registro e l'alunno/a chiudifila a chiudere la porta.
5. Raggiunto il punto di raccolta, si procede all'appello.
6. Se l'incendio si è sviluppato fuori dalla tua classe, ed il fumo rende impraticabili corridoio e scale, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagna la porta; apri la finestra, segnala la tua presenza e sdraiati sul pavimento, visto che il fumo tende a salire verso l'alto.
7. In caso di necessità, in presenza di fumo o rischio di crolli, le classi lasceranno il punto di raccolta all'interno delle pertinenze della scuola e si disporranno lungo il marciapiede dal lato opposto della strada, previa interruzione del traffico da parte del personale incaricato (collaboratore in guardiola al piano terra).
8. Gli alunni diversamente abili verranno aiutati dall'AEC, dall'insegnante di sostegno o, in assenza di questi, dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'uscita con rampa più vicina oppure lo spazio sicuro dove attendere i soccorsi al piano primo, ovvero il pianerottolo delle scale esterne di emergenza, un terrazzo, uno spazio aperto oppure uno spazio calmo compartimentato (tra due porte tagliafuoco) dove attendere i soccorsi.
9. Gli alunni con diversabilità percettive saranno accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.

COMPITI DEL PERSONALE ATA DI PIANO

- La diramazione dell'allarme ha sempre la priorità assoluta. Alla percezione dell'emergenza o dell'allarme diramato da un altro piano, la prima cosa da fare è suonare la tromba da stadio per consentire l'inizio dello sgombero a tutte le classi e la diffusione ai piani superiori. A tale scopo sarà opportuno tenere sempre la tromba a portata di mano, in luogo facilmente accessibile nel giro di pochi secondi. Alternativamente l'allarme deve essere dato mediante campana scolastica o a voce classe per classe.
- In seguito alla diramazione dell'allarme il personale di piano verificherà che tutti abbiano recepito il segnale e abbiano iniziato le operazioni di esodo, contestualmente controllando l'avvenuto sgombero dei locali accessori (servizi igienici, aule destinate alle attività alternative ecc.).
- La verifica degli spazi accessori passerà in secondo piano rispetto all'aiuto da darsi ad eventuali alunni/e con problemi di deambulazione o con patologie psichiche gravi, in caso di assenza di insegnate di sostegno o AEC.
- In caso di classe scoperta, sarà il collaboratore a condurre la classe al punto di raccolta o, in caso di necessità di soccorso a persone diversamente abili, ad affidare la classe all'insegnante più vicina.
- La prima regola del soccorritore è il mantenimento della propria sicurezza: in nessun caso si rientra all'interno di un edificio in fiamme, sarà opportuno avvertire i VVF di qualsiasi situazione di rischio oppure anche solo di eventuali dubbi.

A.3.1 – NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

INCENDIO DI AUTOMEZZO

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO, A MENO CHE NON SIA NECESSARIO, MA VA VALUTATA L'IPOTESI DI ASPETTARE L'INTERVENTO DEI VVF .

TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI.
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI.
4. SE SEI NEL CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA
5. DOPO IL TERREMOTO, QUALORA VENISSE EMESSE L'ORDINE DI ESODO, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA
6. NON FERMARTI SOTTO LE MURA DELLA SCUOLA.

Se sei all'aperto:

1. ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ POTREBBERO CADERE E FERIRTI.
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE L'EDIFICIO.

1. NON ABBANDONARE LA CLASSE O IL POSTO DI LAVORO PER NESSUN MOTIVO E NON AFFACCIARSI ALLE FINESTRE. NON AFFACCIARSI ALLE PORTE DEL LOCALE PER CURIOSARE ALL'ESTERNO.
2. NON CONTRASTARE CON IL PROPRIO COMPORTAMENTO LE AZIONI COMPIUTE DALL'ATTENTATORE.
3. MANTENERE LA CALMA E IL CONTROLLO PER OFFESE RICEVUTE; NON DERIDERE I COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE; ESEGUIRE I MOVIMENTI CON CALMA E NATURALITÀ.